

Caso strisce blu nessun accordo E la Uil si rivolge alla prefettura

MICHELE BARBAGALLO

Non si è riusciti a trovare un accordo per i lavoratori delle strisce blu. L'azienda che ha preso la gestione dei parcheggi a pagamento, ha deciso di modificare i contratti di lavoro dei dipendenti, passandoli ad operatori autorimesse. I sindacati hanno contestato e nei giorni scorsi si è svolto un nuovo incontro all'ufficio del lavoro ma non si è giunti ad un'intesa. Per tale ragione la Uilcus, con il suo segretario Angelo Gulizia, fa appello al prefetto Cocuzza affinché intervenga sulla vicenda in modo da far rispettare il capitolato d'appalto del servizio messo a bando dal Comune di Ragusa. Un intervento a tutela dei lavoratori e dei cittadini utenti. Gulizia dichiara: "Nonostante abbiamo più volte denunciato al sindaco di Ragusa il mancato rispetto da parte del capitolato di appalto servizio di sosta a pagamento nel Comune di Ragusa, relativamente al Ccnl da applicare ai lavoratori (cambiamento contrattuale che sta comportando nei fatti ad una pesante riduzione delle retribuzioni ai lavoratori), la mancata sostituzione e messa in funzione dei parcometri con altrettanti di nuova generazione, dotati di sistemi di pagamento ticket tali da agevolare il cittadino utente, ad oggi nulla è accaduto, continua a permanere una situazione di stallo alquanto imbarazzante. Riteniamo assolutamente opportuno che sia la Giunta e le forze politiche che hanno a cuore i problemi dei lavoratori e dei cittadini di Ragusa, ad intervenire prima possibile". Di recente ad occuparsi della problematica sono stati i consiglieri comunali Mario D'Asta del Pd e Sonia Migliore di Lab 2.0 oltre a Massimo Tidona di Ragusa Bene Comune.



In arrivo 43 milioni di euro per Ragusa e Modica. Dalle infrastrutture al turismo presentate le linee guida di tutti gli interventi

«Cambieremo la fisionomia dei nostri centri urbani»

LAURA CURELLA

Circa 43 milioni di euro per finanziare la strategia di sviluppo urbano sostenibile del territorio appartenente ai Comuni di Ragusa e di Modica. Va avanti in maniera operativa il piano previsto dai due centri ibei per Agenda urbana, la cui presentazione è stata effettuata ieri a Palazzo dell'Aquila dai sindaci Federico Piccitto e Ignazio Abbate, affiancati dai tecnici Michele Scarpulla, Franco Poidomani e Giuseppe Corallo, componenti anche dell'Agenda urbana in questione.

«Abbiamo presentato il documento di strategia Sus, ovvero di sviluppo urbano sostenibile - ha esordito il primo cittadino di Ragusa, Federico Piccitto - che è il passaggio fondamentale di programmazione, dopo il quale è possibile avviare i bandi e quindi cominciare ad investire i fondi che sono stati assegnati all'Autorità urbana Ragusa-Modica. Si tratta di 40 milioni di euro, relativi ai fondi Fers 2014-2020 - ha aggiunto - quindi fondi assegnati attraverso la Comunità europea in virtù di una strategia già concordata con la Regione grazie ad un proficuo lavoro svolto negli ultimi mesi dai tecnici che fanno parte dell'Autorità urbana. Le somme stesse sono già state indirizzate sulla base degli obiettivi tematici individuati. Partiamo dalla cultura, e quindi dalla valorizzazione del nostro patrimonio culturale, ad una grossa somma, oltre 18 milioni di euro

per i due Comuni, che riguarderà lavori di efficientamento energetico. Elemento fondamentale che, grazie al risparmio in bolletta, dal punto di vista dei bilanci comunali significa liberare tantissime risorse di spesa corrente impiegate per costi energetici. Nel complesso è una strategia unica, riguardante i due territori comunali che hanno caratteristiche molto simili, che ci consentirà da qui ai prossimi anni di poter fare i bandi e realizzare gli interventi. Una eredità importante - ha concluso Piccitto - che io personalmente lascio a chi verrà dopo di me ad amministrare Palazzo dell'Aquila, una pianificazione concreta che definisce le basi di quello che sarà lo sviluppo del territorio nei prossimi decenni».

Parla di un momento fondamentale anche il primo cittadino di Modica, Ignazio Abbate: «Quando abbiamo deciso, un paio di anni fa, di fare squadra con Ragusa invece di unirli con Vittoria e Gela per quanto riguarda la strategia di sviluppo infrastrutturale, abbiamo sicuramente fatto la scelta giusta. Stiamo mettendo in campo investimenti che cambieranno il volto del nostro territorio. Si è operato in maniera complessiva in questi anni - ha sottolineato il sindaco di Modica - perché oltre a svolgere l'ordinaria amministrazione abbiamo gettato le giuste fondamenta per la crescita della comunità modicana, legandolo a tre assi di finanziamento che comprende come primo asse lo sviluppo della fascia costiera at-



GIOCO DI SQUADRA. Il sindaco di Ragusa Federico Piccitto e il primo cittadino di Modica Ignazio Abbate hanno spiegato che fare squadra, due anni fa, è stata la scelta giusta. Anche alla luce delle importanti ricadute che sono previste per il periodo a venire.

traverso il piano di azione locale del Flag. Ed ancora, per quanto riguarda le infrastrutture interne l'Agenda urbana appunto, e per quanto riguarda il sostegno alle imprese il piano di sviluppo locale del Gal. L'obiettivo era quello di sfruttare al massimo i fondi messi a disposizione dalla Comunità europea, per crescere ed essere da traino per i Comuni più piccoli del nostro territorio. È stato fatto il massimo, in maniera vincente, adesso pensiamo alla seconda fase, quella che più mi interessa, ovvero quella del fare. Fino ad ora abbiamo prodotto piani e documenti di previsione, ora possiamo avviare i bandi per realizzare le opere necessarie che cambieranno il volto delle nostre città».

In maniera dettagliata, i tecnici hanno sviluppato le linee guida del piano finanziario di Agenda urbana, l'organismo di collegamento tra i due Comuni e la Regione, che prevede lo stanziamento di circa 37 milioni e 300 mila euro per quanto riguarda le risorse Fers suddivise in azioni di supporto alle piccole imprese, incremento del turismo, efficientamento energetico, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, politiche sociali attraverso finanziamenti per asili nido, ludoteche, centri per minori e per anziani, incremento di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili. Ed ancora, 1 milione e 600 mila euro arriveranno a valere sulle risorse Fse per azioni formative che migliorino i servizi turistici.

Muraglie assegna le nuove deleghe e i grillini chiosano «Dimettetevi tutti»

ISPICA. Con il provvedimento numero 50 il sindaco Pierrenzo Muraglie ha provveduto all'assegnazione delle deleghe assessoriali. Assessore-Vice sindaco Giuseppe Pluchinotta: Sviluppo economico (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Politiche comunitarie ed Energetiche), Promozione del territorio, Turismo, Sport (Bandiera blu, Valorizzazione delle attività sportive, spettacolo ed attività teatrali), Polizia Municipale e Randagismo. Assessore Eva Moncada: Politiche Sociali (Servizi sociali, Famiglia, Terza età, Immigrazione, Solidarietà e Pari opportunità), Politiche Giovanili, Politiche per l'Educazione (Scuola, Rigenerazione culturale, Biblioteca, Beni artistici), Tutela ambientale, Politiche per la Pace e la Legalità, Farmacia comunale, Trasporto pubblico locale. Assessore Michele Fronterre: Lavori pubblici, Manutenzione, Urbanistica, Viabilità, Sportello unico ed Attività produttive, Decoro urbano, Verde pubblico e Servizio idrico integrato. Assessore Carmelo Nolano: Politiche finanziarie (Programmazione economica, Bilancio, Tributi ed Economato).

Muraglie non si ferma e nemmeno le polemiche. «Mutano gli equilibri all'interno degli organi di governo cittadino - scrivono i grillini - e capire chi sostiene questo sindaco oggi diventa un'impresa. Barone si dà indisponibile. Giuseppe Corallo è una brava persona. Ma passa all'opposizione. Matilde Sessa è fuori da Libertà e buon governo, dentro la maggioranza, ma indipendente. La Sudano non si sa. Giovanni Gambuzza è teso. Pluchinotta ha 4 cariche, prese in meno di tre mesi. L'opposizione vuole diventare maggioranza, la maggioranza diventa opposizione. Si parla solo di persone, di cariche, e mai di idee. Mai di programmi. Mai di progetti. Mai di rilancio dell'economia, del turismo, della città. Se questa compagine amministrativa dedicasse il 50% del tempo che utilizza per tappare i buchi, a lavorare per la città, oggi avremmo un posto diverso nel quale vivere». E per chiudere il M5s chiede le dimissioni di Giunta e Consiglio.



NOLANO CON MURAGLIE

Il M5s: «Non ci sono più le condizioni per andare avanti nel progetto»

VERSO LE ELEZIONI. Faccia a faccia decisivi per la corsa alla poltrona di sindaco. Dibattito sui beni culturali a Ibla, i incontri con il coordinamento Pro Diritti H e gli architetti

Assistenza ai disabili e urbanistica, tra i sette candidati è l'ora del confronto

► Accardi accusa: mail inviata dall'Irsap a favore di una lista

Nella sede dell'Anffas il primo confronto di oggi con le associazioni che si occupano dei diritti dei disabili. Alla Camera di Commercio invece il dibattito sullo sviluppo urbanistico della città.

Davide Bocchieri

*** Tre faccia a faccia importanti per i sette candidati a sindaco di Ragusa, dopo quello con gli scout. Il primo si è tenuto mercoledì sera, a Ibla, e si è parlato di cultura e beni culturali. L'incontro è stato promosso dai referenti del Manifesto della Bellezza e della Cultura, tra i quali Nuccio Iacono, curatore delle mostre al Castello di Donnafugata e del nascente Museo del Costume.

Oggi due incontri decisivi per gli aspiranti primi cittadini, perché si parlerà di urbanistica e di servizi sociali e per i disabili. Il primo incontro nel pomeriggio, con il Coordinamento Pro Diritti H e il Forum del Terzo Settore, nella sede dell'Anffas. «Ci sembra importante condividere alcune riflessioni - spiegano i promotori del confronto - sulla non derogabilità dei servizi destinati alle persone con disabili-

tà e alle loro famiglie e crediamo molto nello sviluppo armonico di tutte le componenti della società che, a vario livello, abbiano riflesso attivo e propositivo su tutta la comunità... I diritti delle persone con disabilità non sono mercificabili né sono comprimibili e la loro inclusione sociale richiede professionalità specifiche. Sono stati stabiliti dei livelli essenziali minimi allo scopo di racchiudere tutte le prestazioni e le attività che lo Stato ritiene così importanti da non poter essere negate ai cittadini. Negare i servizi essenziali significa negare i diritti sanciti dalla Costituzione».

Questa sera l'altro incontro per gli aspiranti sindaci di Ragusa: è in programma alle 19 alla Camera di Commercio di Ragusa. L'incontro, voluto e organizzato dall'Ordine degli Architetti della provincia di Ragusa e dalla Fondazione Arch, verterà sulla presentazione, da parte dei candidati, del proprio programma in merito alle tematiche legate allo sviluppo urbanistico, architettonico e ambientale, con particolare attenzione per ciò che riguarda il piano regolatore, i piani particolareggiati, il recupero del centro storico, la rigenerazione

urbana e delle periferie. Dai programmi alle piccole scaramucce politiche. L'assessore designato Elio Accardi, a nome delle liste «Ragusa Prossima», «Ragusa Bene Comune» e «Cantiere Democratico», ha espresso «sorpresa» nell'apprendere che dagli uffici dell'Irsap (ex consorzio Asi di Ragusa) siano state inviate, tramite una casella di posta elettronica certificata dell'ente, degli appelli al voto a favore di uno dei candidati a sindaco di Ragusa. Si tratterebbe dell'invito a un evento per una candidata a sostegno di Maurizio Tumino. Quest'ultimo spiega di essere totalmente all'oscuro di quanto accaduto e di aver appreso dell'invio della mail solo a seguito delle polemiche.

Sempre a Ragusa, la lista «Città Futura», a sostegno di Carmelo Ialacqua, ha diffuso il testo di un appello al «Movimento Città», che ha deciso di non schierarsi alle prossime amministrative. In merito alla decisione di Ialacqua di scendere in campo, «Città Futura» spiega: «La decisione di candidarsi a sindaco non è stata una scelta in solitaria. È stata una scelta coraggiosa, che ha aperto degli scenari».

(*DABO*)



Il primo confronto tra i sette candidati a sindaco con i giovani dei gruppi scout

LA SFIDA A QUATTRO. Coalizioni e movimenti presentano programmi e obiettivi. Opere pubbliche a Modica, polemica tra Buscema e Abbate

*** Motori accesi a Modica, in una campagna elettorale dai toni dialettici, per i quattro i candidati alla carica di sindaco, Ignazio Abbate espressione di movimenti civici, Salvatore Poidomani per il centrosinistra, Gabriele Amore per Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia e Carlo Cartier per il Movimento 5 Stelle. Per l'ex sindaco Antonello Buscema ed alcuni ex assessori, la giunta Abbate si sarebbe «distinta per una gestione dell'ente che di straordinario ha avuto solo una spesa fuori controllo - hanno detto - ed il sovente ricorso a procedure di dubbia legittimità esaurendo il suo compito nella cura riservata alle manutenzioni». Per l'uscente primo cittadino sarebbe

«tragicomico» l'intervento dei firmatari della nota. «Vedo che si vantano di opere - ha affermato Abbate - delle quali non sapevano neanche se esistessero progetti, studi o finanziamenti». Fra colpi di fioretto che rendono pesante il dibattito politico, si continuano però a consumarsi i passaggi fra la gente. «Abbiamo scritto nel nostro programma moltissime cose da realizzare, dalle più piccole e necessarie alle più grandi e strategiche» osservare Salvatore Poidomani presentandosi alla città. Con l'orgoglio di essere riuscito a ricompattare il centrodestra, è in piena campagna elettorale il giovane veterinario Gabriele Amore. Espressione della Lega, ha raccol-

to su di sé il consenso di Forza Italia e di Fratelli d'Italia. «Con un lavoro sinergico si è riusciti a poter compattare la coalizione di centrodestra attorno al mio nome - afferma Amore - speriamo di apportare un vento di cambiamento». Ed il candidato pentastellato Carlo Cartier, dice di poter contare su un «gruppo affidabile, concreto e competente - afferma - ciò mi sta regalando le soddisfazioni più grandi. Stiamo presentando alla città, in diversi momenti, gli assessori designati, persone con profili di alto livello e dalla notevole esperienza nei loro rispettivi settori di competenza». (*PID*)

PINELLA DRAGO